

## Monicelli Elena

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

01/09/2009–alla data attuale

**Coordinatrice**

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole  
via San Martino 25, 40043 Marzabotto - Bologna (Italia)  
[www.montesole.org](http://www.montesole.org)

- Progettazione e programmazione laboratori educativi
- Svolgimento laboratori educativi
- Ricerca storico-educativa
- Progettazione europea
- Relazioni esterne e internazionali
- Gestione struttura

**Attività o settore** Educazione e ricerca storica

**Operatrice educativa**

10/01/2004–31/08/2009

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Marzabotto - Bologna (Italia)

- Laboratori educativi
- Programmazione eventi
- Relazioni esterne e internazionali

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/09/2016–16/12/2016

**Alliance for Historical Dialogue and Accountability Fellow**

Livello 8 QEQ

Institute for the Study of Human Rights - Columbia University, New York (Stati Uniti d'America) raccolta di fondi, advocacy e leadership; comprensione più profonda delle dinamiche storiche e memoriali;

rapporti con organizzazioni internazionali e senza scopo di lucro con sede sia a New York e Washington, D.C sia nei paesi di provenienza dei colleghi di corso e dei formatori.

03/2005–04/2005

**Europrogettazione**

Livello 7 QEQ

AICCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa)  
Palazzo Cavalli, via San Marco 4090, 30124 Venezia (Italia)

Valutazione: 82/100

**TECNICA E METODOLOGIA DI REDAZIONE DEI PROGETTI EUROPEI**

- Metodologia di progettazione, Project Cycle Management e Logical Framework –
- Strutturazione di un progetto in pacchetti di lavoro, outputs, outcomes e deliverables, indicatori
- Formulare di progetto per programmi comunitari diretti – Strutturazione ed esposizione del budget di progetto – Piano di Comunicazione – Modalità di disseminazione e valorizzazione dei risultati – Sostenibilità e mainstreaming.

01/2003–12/2003 **Specializzazione in "Educazione alla pace: cooperazione internazionale, diritti umani e politiche dell'Unione Europea"** Livello 8 QEQ  
 Università Roma Tre, Roma (Italia)

Valutazione: Eccellente

1. Fondamenti di Diritto Internazionale (International Law)
2. Fondamenti di Relazioni Internazionali (International Relations)
3. Fondamenti di Geo-politica Economica (Geo-Economics)
4. Fondamenti di Economia dello Sviluppo (Development Economics)

1. Project Cycle Management
2. Constructive Conflicts Management
3. Applied Languages in Conflicts and Cooperation Scenarios - ENGLISH

1. Peace, Conflicts and Cooperation Scenarios in Europe
2. Peace, Conflicts and Cooperation Scenarios in the Americas
3. Peace, Conflicts and Cooperation Scenarios in Africa
4. Peace, Conflicts and Cooperation Scenarios in the MENA Region
5. Peace, Conflicts and Cooperation Scenarios in Asia

10/1996–11/2002 **Laurea magistrale in Scienze della Comunicazione** Livello 7 QEQ  
 Università di Bologna, Bologna (Italia)

Valutazione 110/110 cum laude

Tesi discussa in Relazioni Internazionali: "Dalla ragion di stato alla responsabilità individuale. Uno studio sulla Corte Penale Internazionale di Roma del 1998"

09/1991–07/1996 **Diploma di maturità scientifica** Livello 4 QEQ  
 Liceo Scientifico "Belfiore", Mantova (Italia)

Valutazione: 58/60

**COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre italiano

Elaborazione e sviluppo preliminare dell'idea progetto – Monitoraggio e selezione delle opportunità – Sussidiarietà e corretto approccio ad un bando comunitario – Valore aggiunto comunitario e principi di autovalutazione della proposta progettuale – Capofila, Partenariato e strutture di gestione del progetto **Altre lingue**

	COMPRESIONE				PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto		Lettura		Interazione	Produzione orale	
inglese	C1	C1	C1	B2	B2 spagnolo francese		
	B1		B2		A2	A1	A1
	A1		A2		A1	A1	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato [Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

**Competenze comunicative**

Sono in grado di relazionarmi con persone di diversa nazionalità e cultura grazie all'esperienza maturata all'estero e ai percorsi formativi e professionali svolti fino ad ora. Sono in grado di comunicare in modo chiaro e preciso, di ascoltare e avvicinarmi alle esigenze delle persone con cui mi relaziono, anche grazie agli approfondimenti svolti sulle tematiche della mediazione e della trasformazione nonviolenta del conflitto.

**Competenze organizzative e gestionali**

Sono in grado di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità e assumendo responsabilità acquisite tramite le diverse esperienze professionali sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

Ho buonissime capacità nell'organizzazione e nella gestione di gruppi di lavoro.

Ho buonissime capacità di organizzazione di eventi, seminari e conferenze, anche residenziali.

**Competenze professionali**

- gestione del gruppo di lavoro
- organizzazione del calendario di lavoro
- progettazione
- gestione della contabilità ordinaria e del budget

**AUTOVALUTAZIONE**

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente avanzato	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

**Competenze digitali**

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Padronanza molto buona della suite per ufficio.

B

**Patente di guida**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**Pubblicazioni**

- “Fin che non vado via. Il ruolo della testimonianza storica nell'educazione alla pace e ai diritti umani”  
in *Di/Segni*, collana digitale del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Milano, 2018
- “Challenging the roots of prejudice” in Walters, Diana, Daniel Laven and Peter Davis (eds.). *Heritage and Peacebuilding*, Boydell & Brewer Ltd, Suffolk UK, 2017
- “The role of witnesses in educational practice. A point of view” in AA.VV. *Landscapes of Violence*, Department of Anthropology, University of Massachusetts Amherst, Amherst, 2016
- “From Monte Sole massacres to Marzabotto slaughter and back” in AA.VV. *Versus 119 - Quaderno di studi semiotici* – luglio/dicembre 2014.
- “Traces of Terror, Signs of Trauma”. Practices of (re)presentation of collective memories in space in contemporary Europe. 2015, Bompiani, Milano, pp. 157-172
- “Per un 25 aprile antiretorico” con Marzia Gigli e Mattia Seligardi in *Gli Asini on line* <http://gliasinirivista.org/2013/04/per-un-25-aprile-antiretorico/>
- “Mechanisms of Violence: A Historical Tool for Human Rights Education” (con Marzia Gigli and Mattia Seligardi)  
in *Museums of Ideas: Commitment and Conflict*  
ISBN: 978-1-907697-21-0 [paperback] | 978-1-907697-22-7 [hardback], Publisher: MuseumsEtc UK
- “Places of Memory as a Tool for Education: The Peace in Four Voices Summer Camps at Monte Sole” (con Nadia Baiesi, Marzia Gigli, Roberta Pellizzoli)  
in AA.VV. *The Public Historian*, Vol. 30 No. 1, February 2008; University of California Press Journals

**Conferenze**

Seminari e giornate di studio (più recenti):

Peace education training for trainers, by Beraberce association and funded by Friedrich-Ebert-Stiftung Turkey. Istanbul, giugno 2019

Focus: teorie e pratiche educative nella decostruzione di stereotipi e pregiudizi e nella promozione della democrazia e dei diritti umani.

Metti la Storia al Lavoro, Seconda Conferenza Associazione Italiana di Public History, Pisa 11-15 giugno 2018.

Focus: panel dedicato al tema del lavoro dei luoghi di memoria nelle comunità segnate dalle stragi nazifasciste.

"Working Groups on Descendants of Survivors " (Arbeitsgruppen Folgegenerationen); a project of the

Federal Association for Information & Advice for Survivors of Nazi Persecution (Bundesverband

Information und Beratung für NS-Verfolgte e.V.), funded by the Foundation "Remembrance, Responsibility and Future" and the German Federal Foreign Office. Colonia, aprile, giugno e ottobre 2018.

Focus: riflessione collettiva e multidisciplinare sul ruolo sociale, educativo, storico e memoriale delle generazioni seguenti a quella che ha subito un trauma.

Genocide education & research. International workshop on strengthening capacity for education on history and violence prevention. Phnom Penh, Cambogia, January 15-18, 2018

Focus: formazione per insegnanti e attivisti da Cambogia, Guatemala, Indonesia e Timor Est nell'ambito del consorzio internazionale Global Initiative for Justice, Truth and Reconciliation.

Tra settembre e dicembre 2016, come Alliance for Historical Dialogue and Accountability Fellow ho partecipato a diversi seminari tenuti nell'ambito dei corsi istituzionali di storia contemporanea, diritti umani ed educazione non formale presso la Columbia university di New York e il Teachers' College di New York.

I Congreso Internacional de Literatura y Derechos Humanos

"Donde no habite el olvido. Herencia y transmisión del testimonio en América Latina"

Gargnano del Garda, 29 June – 4 July 2015

Focus: *Testimonianza ed educazione. L'approccio della Scuola di Pace di Monte Sole*

European Sites of Conscience Network annual meeting

Red Star Line Museum, Antwerp, Belgium.

February 17-19, 2014

Focus: Il ruolo dei siti della Coscienza in Europa oggi nel diventare agenti dell'inclusione sociale, di comprensione interculturale e impegno civico attraverso le collezioni e le storie orali.

International Conference "Competing Memories".

Jointly organized by the Faculty of Humanities, University of Amsterdam and Faculty of Arts, VU University Amsterdam.

October 29<sup>th</sup> 2013 to November 1<sup>st</sup> 2013

Focus: Politiche della memoria in relazione ai concetti di identità, integrazione europea, cittadinanza, terrore, trauma e violenza di massa.

International Training Course at Anne Frank House

August 27-30 2013

Focus: Come sviluppare progetti educativi contro il razzismo quotidiano partendo dalla memoria del passato.

International Conference: "Poisonous Legacies: Otro Mundo Es Posible"

Museum of Free Derry – Pat Finucane Centre – Bloody Sunday Trust

June 13-15 2013

Focus: L'impatto di diverse forme di colonialismo e imperialismo/oppressione in differenti parti del mondo e i modi per la comunità per affrontare questa eredità.